

**AREA DI CORE BUSINESS**  
**ASSISTENZA E SERVIZI INTEGRATIVI**



## Assistenza

L'Attività legata all'**Assistenza** si pone l'obiettivo di essere di ausilio e di stimolare il senso di appartenenza degli iscritti all'ENPAM, realizzando nuovi e sempre più interessanti servizi e prestazioni assistenziali e concependo nuovi strumenti che si integrino con quelli già presenti, al fine di rafforzare il rapporto tra l'iscritto ed il proprio Ente di Previdenza.

Nel futuro e già nel prossimo anno, verranno studiate nuove forme di assistenza, in linea con il cambiamento delle esigenze degli iscritti, che richiederanno l'esame di possibili modifiche regolamentari.

Saranno comunque migliorati i canali di comunicazione con gli Ordini dei Medici e degli Odontoiatri, al fine di favorire la trasmissione di tutta la documentazione per via telematica, eliminando i tempi di spedizione e consegna dei plichi cartacei e velocizzando i tempi di lavorazione delle pratiche.

Con riferimento agli importi previsti in bilancio, pur senza registrare i livelli elevati del triennio 2009-2011, i sussidi per calamità naturali continuano a rappresentare un indice importante nella spesa relativa alle prestazioni assistenziali.

In particolare, nel consuntivo 2012, l'importo impiegato per questa tipologia assistenziale, relativamente alla "Quota A", è stato di € 959.654, mentre quello della "Quota B" è stato di € 183.020. Riguardo alle cifre impiegate sino al 31/08/2013, si registra una spesa di € 908.678 per la "Quota A", e di € 388.630 per la "Quota B". Si sottolinea inoltre il costante incremento delle prestazioni per assistenza domiciliare "Quota A", una tendenza già riscontrata negli ultimi anni e destinata a crescere considerando l'aumento delle aspettative di vita.

Nel consuntivo 2012 si registra infatti un importo di spesa pari ad € 1.761.852 a fronte di n. 248 posizioni, mentre la cifra impiegata fino al 31/08/2013 ammonta ad € 1.081.872 a fronte di n. 257 posizioni in essere allo stato attuale. Riguardo la "Quota B", si deve notare il forte impegno economico relativo alle prestazioni per invalidità temporanea. Considerando il notevole afflusso di richieste pervenute recentemente, si può prevedere un incremento della spesa relativa a partire dalla fine del 2013 e per tutto il 2014. Si presume infine che la sfavorevole congiuntura economica e sociale, unita alla maggiore conoscenza da parte degli iscritti delle varie forme di assistenza previste, manterranno comunque elevato il numero delle richieste di sussidio anche nell'esercizio 2014.

Nello specifico, in merito alle prestazioni erogate dalla "Quota A", va sottolineato che, in sede di preconsuntivo 2013, è stato previsto un importo di spesa pari ad € 7.000.000, rispetto ad € 4.758.348 del consuntivo 2012 mentre per la "Quota B" è stata indicata una spesa pari ad € 1.500.000 rispetto ad € 1.493.274 registrati a tale titolo in sede di consuntivo 2012.

Alla luce di quanto sopra esposto, in sede di preventivo 2014 relativamente alla "Quota A", si è ritenuto opportuno mantenere la cifra di € 7.000.000.

In merito alla previsione di spesa riguardo alla "Quota B" per l'anno 2014, considerando il notevole afflusso di richieste relative all'invalidità temporanea, si ritiene opportuno aumentare lo stanziamento a € 3.000.000.

## *Servizi Integrativi*

Grandi sono le aspettative attese da quanto preposto dalla Fondazione per attivare un'assistenza integrata e moderna a favore dei medici e degli odontoiatri italiani.

A partire dai prossimi mesi dell'anno corrente saranno avviati molteplici studi ed analisi per ricercare il più ampio, equilibrato ed efficace paniere di interventi finalizzati a fornire, per l'intera vita del medico, a partire dalle fasi finali di studio, presidi di sostegno economico, tecnico-professionali e di tutela sanitaria e legale.

A riscontro di quanto sopra è testimonianza, già nell'attuale bilancio di previsione, il contributo di solidarietà a favore del Fondo Sanità con il quale, aderendo alla mozione approvata nell'ultimo Consiglio Nazionale, è stato previsto uno stanziamento per favorire l'adesione, allo stesso fondo, dei giovani medici ed odontoiatri e per consentire allo stesso di porre in essere un'adeguata campagna informativa sulla previdenza complementare.

Sempre con le medesime alte finalità, a titolo di esempio, sarà valutata la possibilità di estendere agli iscritti, o alcune categorie svantaggiate degli stessi, mutui da gestire direttamente o tramite Istituti di credito, sarà esaminata la possibilità di sottoscrivere convenzioni con i confidi costituiti per garantire finanziamenti ai professionisti o, nell'ambito del più ampio percorso intrapreso dall'Unione Europea a favore del micro-credito, verrà studiata la possibilità di progettare un prodotto finanziario ad hoc per i giovani iscritti che si affacciano al mondo del lavoro.

È già allo studio la possibilità di erogare prestiti d'onore finalizzati al perfezionamento degli studi e/o all'apertura di uno studio professionale.

Relativamente alla polizza sanitaria, che fino al 31 dicembre 2013 è garantita da una convenzione stipulata con Unisalute, sono allo studio soluzioni innovative che consentano di superare l'attuale schema che delega ad una società assicuratrice la gestione del servizio, ritenendo più rispondente alle necessità degli iscritti all'Ente, l'adesione, anche in forma collettiva con oneri a carico dell'Ente, ad un fondo sanitario.

Sarà comunque garantita a tutti coloro che hanno aderito alla polizza Unisalute 2013, una continuità assicurativa che rispetti quantomeno le attuali condizioni con, ad esempio, il riconoscimento delle patologie pregresse; tale necessità richiederà, almeno per i primi sei mesi del nuovo anno, una proroga delle attuali coperture assicurative.

Nel corso del 2014 verranno utilizzati strumenti di indagini conoscitive per la selezione di nuovi servizi da proporre agli iscritti.

Sono già in corso contatti con associazioni di categoria finalizzati a stipulare convenzioni con un numero di strutture alberghiere e commerciali ben più ampio di quanto oggi possibile; è dunque da prevedersi un notevole ampliamento della platea degli esercizi convenzionati a tariffe di maggiore convenienza garantite dalle associazioni di appartenenza.

Nello stesso tempo sarà implementata una nuova piattaforma software che possa permettere agli iscritti ed ai loro familiari non solo di selezionare l'esercizio di interesse, utilizzando alcune chiavi di accesso (area geografica, tipologia del servizio, spesa prevista, ecc.) ma anche di lasciare commenti utili per valutare la bontà ed il gradimento della convenzione utilizzata.

